



Scheda di Sicurezza COSAVET DF

Data creazione: 10.02.2010

1. Identificazione della sostanza o preparato

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato
COSAVET DF

1.2 Utilizzazione della sostanza o del preparato
Fungicida

1.3.1 Identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nella comunità
EUROPHYTO TSA S.r.l.
indirizzo: Via Marconi, 13
Fornovo San Giovanni (BG)
telefono: 0363-337452-55
numero telefonico di chiamata urgente: CONSULTARE IL PIÙ VICINO CENTRO ANTIVELENI

1.3.2 Identificazione della società/impresa responsabile dell'immissione sul mercato nello Stato membro
vedi dati punto 1.3.1

2. Composizione/informazione sugli ingredienti

2.1 Componenti pericolosi presenti nel preparato

Sostanza	Concentrazione	Simboli	Fraasi R
Zolfo	80%	Xi	36/37/38
Coformulanti	q. b. a 100	--	--

Per il significato delle frasi R, fare riferimento al paragrafo 16 "Altre informazioni"

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione del preparato
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

3.2 Pericoli di tipo chimico-fisico
Il preparato non possiede caratteristiche chimico-fisiche di particolare importanza ai fini della pericolosità.

3.3 Effetti negativi per la salute umana
Non disponibili

3.4 Effetti negativi per l'ambiente
Non disponibili.



4. Misure di pronto soccorso

- 4.1 Inalazione: allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.
- 4.2 Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare il medico.
- 4.3 Contatto con la pelle: togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.
- 4.4 Ingestione: non provocare il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica mostrando, se possibile il contenitore, l'etichetta o la scheda di sicurezza. Somministrare grandi quantità di carbone medicinale in grandi quantità d'acqua. Chiamare il medico.
- 4.5 Note per il medico: terapia sintomatica. Nessun antidoto noto. Consultare un Centro Antiveneni.

5. Misure antincendio

- 5.1 Idonei mezzi estinguenti: schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO₂). In caso di grandi incendi utilizzare schiuma o acqua nebulizzata. Evitare l'uso di getti d'acqua. Contenere le perdite d'acqua con barriere provvisorie, ad esempio di terra.
- 5.2 Mezzi estinguenti da evitare: --
- 5.3 Rischi eccezionali: in caso di incendio si possono liberare prodotti tossici e/o irritanti.
- 5.4 Mezzi protezione speciale: indossare idoneo autorespiratore e indumenti protettivi completi.
- 5.5 Procedure speciali: contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio, ma esposti al calore derivante dallo stesso per evitarne la possibile esplosione.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- 6.1 Precauzioni per le persone: evitare il contatto con la superficie contaminata e con il prodotto rovesciato. Indossare i dispositivi di protezione. Togliersi immediatamente di dosso gli indumenti contaminati. Subito dopo l'esposizione lavare la pelle contaminata con acqua e sapone. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riusarli. Non lavare in casa gli indumenti contaminati.
- 6.2 Procedure: bagnare il materiale affinché non venga disperso dal vento. Trasferire il materiale delle perdite in contenitori separati adeguati per il recupero o l'eliminazione. Pulire a fondo la zona interessata con acqua per un periodo prolungato. Versare anche l'acqua di lavaggio nel contenitore, per evitare contaminazioni di fognature pubbliche e corsi d'acqua. I terreni contaminati devono essere decorticati fino a terreno pulito.
Lo smaltimento del prodotto e dei materiali contaminati deve avvenire secondo le norme vigenti.
ATTENZIONE: in caso di contaminazione di fognature pubbliche e corsi d'acqua, avvisare le autorità competenti.

7. Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Manipolazione: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego del prodotto. Indossare indumenti protettivi adatti. Dopo la manipolazione lavarsi accuratamente con acqua. Tenere lontano da fonti di calore. Evitare l'inalazione di polvere o vapori.
- 7.2 Immagazzinamento: Conservare il prodotto nei contenitori originali in luogo fresco e ventilato al riparo dall'umidità e dalla luce. Conservare lontano da alimenti e mangimi o da bevande. Tenere lontano dalla portata dei bambini.
- 7.3 Altre: eliminare i contenitori vuoti inviandoli allo smaltimento nel rispetto delle normative vigenti.
-



8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

- 8.1 Valori limite per l'esposizione: per le sostanze di cui al punto 2.1 non sono disponibili valori limite per l'esposizione stabiliti a livello nazionale o comunitario.
- 8.2 Protezione respiratoria: utilizzare maschera antipolvere.
- 8.3 Protezione delle mani: usare guanti che assicurano adeguata protezione alla permeabilità. Togliere e sostituire immediatamente i guanti se vi sono segni di usura o di infiltrazione della sostanza chimica. Lavare e togliere immediatamente i guanti dopo l'utilizzo e lavare le mani con acqua e sapone.
- 8.4 Protezione degli occhi: usare idonei occhiali con schermi laterali.
- 8.5 Protezione della pelle: usare un grembiule resistente alle sostanze chimiche o altri indumenti impermeabili per evitare il contatto ripetuto o prolungato con la pelle. Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti.
- 8.6 Controllo dell'esposizione ambientale: i locali destinati allo stoccaggio o all' utilizzo di questo materiale devono essere dotati di lavaocchi e doccia di emergenza. Nei punti ove si sviluppano vapori/polveri (es. per operazioni di travaso) usare aspiratori localizzati con una velocità minima di cattura di SOLIDI: 45 m/min, e LIQUIDI: 30 m/min.

9. proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Aspetto
Stato fisico: granuli
Colore: beige-marrone
- 9.2 Odore: caratteristico
- 9.3 Valore pH: 7-12
- 9.4 Dati rilevanti per la sicurezza
Punto/intervallo di ebollizione: n.a.
Punto/intervallo di fusione: n.a.
Proprietà esplosive: non esplosivo
Proprietà comburenti: non ossidante
Tensione di vapore: n.a.
Densità a 20°C: n.a.
Idrosolubilità: miscibile
Liposolubilità n.d.
- 9.5 Altri dati: n.d.

10. Stabilità e reattività

- 10.1 Condizioni da evitare: --
- 10.2 Materiali da evitare: Il prodotto non è compatibile con prodotti a reazione alcalina, oli minerali, con Captano e Diclofluanide.
- 10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: fumi tossici/irritanti che si sviluppano da incendio.
- 10.4 Stabilità: questo prodotto è stabile alle normali condizioni di stoccaggio.

11. Informazioni tossicologiche

- 11.1 Tossicità acuta
Orale: DL₅₀ (ratto): > 5000 mg/kg
Pelle e occhi: DL₅₀ (ratto): > 2000 mg/kg.
Inalatoria: n.d.
Irritazione cutanea primaria: non sensibilizzante.
- 11.2 Tossicità sub-cronica e cronica: n.a.



12. Informazioni ecologiche

- 12.1 Informazioni ecologiche di carattere generale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto e gli imballi nell'ambiente.
- 12.2 Ecotossicità:
Pesci: LC₅₀ (96 h): > 1000 mg/l
- 12.3 Mobilità: n.d.
- 12.4 Persistenza e degradabilità: n.d.
- 12.5 Potenziale di bioaccumulo: n.d.
- 12.6 Altri effetti avversi: n.d.

13. Osservazioni sullo smaltimento

- 13.1 Procedure: i contenitori vuoti ed il materiale contaminato dal prodotto sono rifiuti SPECIALI e come tali devono essere smaltiti in osservanza alle vigenti leggi.

14. Informazioni sul trasporto

- 14.1 Precauzioni particolari: nel corso del trasporto si devono osservare le seguenti prescrizioni di carattere generale:
- i colli più pesanti devono essere sistemati in basso e quelli leggeri o fragili in alto;
 - i prodotti pericolosi devono essere tenuti separati dagli altri prodotti;
 - i prodotti pericolosi allo stato liquido devono essere sistemati sotto a quelli non pericolosi;
 - i prodotti infiammabili o combustibili devono essere tenuti separati da prodotti con proprietà ossidanti o corrosive.
- 14.2 Classificazione di trasporto secondo:
ADR/RID: non classificata come materia pericolosa
IMDG/IMO: non classificata come materia pericolosa
ICAO/IATA: non classificata come materia pericolosa

15. Informazioni sulla normativa

- 15.1 Etichettatura:



- 15.1.1 Classe tossicologica: Irritante
- 15.1.2 Fraasi R: R 36/37/38 – Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- 15.1.3 Fraasi S: S 2 - Conservare fuori della portata dei bambini.
S 13 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S 20/21 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S 36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S 46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
- 15.1.4 Norme precauzionali: Conservare questo prodotto chiuso sotto chiave, in luogo inaccessibile ai bambini e agli animali domestici. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
- 15.2 Normativa: Dir 1999/45/CE, Dir 2006/8/CE, Dir 67/548/EC fino al 29° adeguamento, DPR n. 290 del 23/04/2001.
-



16. Altre informazioni

16.1 Testo delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3:

R 36/37/38 – Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

16.2 Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.